



In vacanza con il pet La "boss" Giovanna Sannino «Io e Lulù tra casa e cinema»

Giuliana Covella a pag. 29



Il pubblico del piccolo schermo la conosce come la Carmela di "Mare Fuori", la spietata donna boss della fortunata serie di Rai 2. Ma dietro l'apparente (per esigenze di copione) sguardo di cattiva Giovanna Sannino, 26 anni, nasconde un animo dolce e sensibile, che si manifesta nell'amore

verso la sua Lulù, la barboncina bianca senza la quale l'attrice non muove un passo. La porta sul set, a teatro. «È la padrona della casa. In vacanza? Facciamo i turni per non lasciarla da sola - spiega la giovane attrice - visto che è anziana preferiamo resti sempre nel suo ambiente».

L'analisi

Il riscatto delle periferie e i giovani da trattenere

Fabio Ciaramelli

Si accavallano dati positivi che confermano la rinnovata centralità di Napoli in un Mediterraneo ritornato strategico per ragioni geopolitiche, energetiche e commerciali. Non si tratta solo del boom turistico e della Coppa America, né del rilancio del porto con l'avanzamento dei lavori e il potenziamento delle infrastrutture o dell'avvio di nuovi cantieri strategici della metropolitana, ma soprattutto del consolidamento di Napoli come sede di grandi appuntamenti euro-mediterranei.

In questo contesto, appare assai significativo, almeno dal punto di vista simbolico, il fatto che l'Assemblea parlamentare del Mediterraneo, organizzazione internazionale di Paesi mediterranei finalizzata a favorire dialogo politico e cooperazione, abbia scelto la nostra città come sede del suo segretariato internazionale, rafforzando il profilo di Napoli come luogo di diplomazia mediterranea. Benché un'istituzione del genere non produca leggi né decisioni vincolanti, va detto che si tratta d'una delle poche istituzioni internazionali con sede al Sud, e non è un caso che il suo focus sia proprio la centralità mediterranea.

Alle notizie positive sommarariamente e neanche esaurientemente appena riassunte, accompagnate dai numerosi investimenti infrastrutturali annunciati e in via di realizzazione, vanno aggiunte però non poche criticità. Balza agli occhi il contrasto fra questa rinnovata centralità mediterranea dell'ex capitale del Mezzogiorno e la persistente arretratezza delle aree interne e delle stesse periferie cittadine.

Continua a pag. 20

Barca affondata nella Grotta Azzurra, è polemica

► Sui social il video di una turista americana «Capri, è stato terribile» L'incidente ripropone il tema della sicurezza Borrelli: «Troppi pericoli»

Antonino Pane

Momenti di paura in una barca nella Grotta Azzurra: acqua, turisti spaventati e polemica social.

A pag. 25



Incidente nella Grotta Azzurra per un gruppo di turisti

L'intervista

Il sindaco di Anacapri: «Nuove boe ma bisogna moderare la velocità»

«La sicurezza è la mia priorità». Il sindaco di Anacapri, Franco Cerrotta, difende i barcaioli che portano ogni giorno migliaia di persone alla Grotta Azzurra. «Sono altamente professionali, le manovre vengono fatte in pochissimo tempo». Il problema, dice, è la velocità dei natanti: «Metteremo altre boe».

Pane a pag. 25



Politica e camorra De Luca jr: «Così tuteliamo il partito». Stasera la manifestazione con i big di Fdi

Il Pd riparte dai commissari

Legami con i clan, dopo Zinno a Ercolano arriva la nomina di Scotto a Castellammare

Adolfo Pappalardo

Il Pd corre ai ripari su Ercolano e Castellammare dopo le tensioni politiche delle ultime settimane. Un cambio di marcia con due dirigenti di grande esperienza come commissari per ricostruire le rispettive comunità dem: Arturo Scotto a Castellammare di Stabia e Giorgio Zinno a Ercolano.

Con Gravetti alle pag. 20 e 21

Gli atti del Viminale

Civiche, ultrà e gare ecco tutte le accuse contro Vicinanza

Leandro Del Gaudio

Si va dagli scrutatori agli uffici tecnici del Comune, fino ad alcuni consiglieri nelle liste civiche in odore di clan, alla gestione dello stadio. Ecco le accuse del Viminale all'ex sindaco stabiese Luigi Vicinanza.

A pag. 21

Tragedia a Scisciano, in lutto l'allenatore della Turchia



Caterina Montella con il marito; nel tondo il fratello Vincenzo, allenatore della Turchia

Cade in casa, morta la sorella di Montella

Carmen Fusco a pag. 27

La Regione

Il bilancio di Fico: c'è il via libera alla rottamazione ma rispuntano le vecchie mance

Ci sono il via libera alla rottamazione dei carichi tributari 2000-2023 e un taglio alle spese del Consiglio regionale. Ma ecco spuntare ancora una volta le leggi mancia per i consiglieri regionali con finanziamenti a pioggia per chiese e comuni in tutta la Campania. Interventi spot nella media di 25mila euro a progetto per accontentare il più possibile sindaci e parroci. Sono i punti principali del bilancio regionale, il primo dell'era Fico dopo la finanziaria "tecnica" dello scorso marzo.

Pappalardo a pag. 22

LEONARDO IMMOBILIARE

Tel. 081 578 92 79
leonardoinmobiliare.info

La giustizia, la stretta

Inchieste, patto tra Procure stop ai nomi degli arrestati il pg: le toghe sotto assedio

Un patto siglato tra otto Procure al cospetto del procuratore generale Aldo Policastro, per rimodulare la comunicazione giudiziaria e adattarla alle nuove norme. È stato firmato ieri il protocollo che recepisce i paletti di una direttiva del Csm dello scorso giugno. Spiega a tal proposito il pg Policastro: «Passa una interpretazione più restrittiva della norma». E in merito alla possibilità che le conferenze stampa possano essere video-registrate, il pg aggiunge: «Siamo sorvegliati speciali, rispetto alle altre categorie professionali è come se la magistratura visse in una sorta di grande fratello».

Del Gaudio a pag. 23

Parthen Open

Open to relationship
world passions
opportunities cultures
places innovation

Apri le porte al tuo futuro

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
PARTHENOPE

Cristina Di Giovanni
Studentessa Uniparthenope

La politica, i nodi

Legami opachi con i clan il Pd sceglie i commissari «C'è bisogno di legalità»

►Dopo Zinno indicato per Ercolano arriva anche Scotto a Castellammare

►De Luca jr: «Così tuteliamo il partito» Stasera manifestazione con i big di Fdi

IL CASO

Adolfo Pappalardo

Il Pd corre ai ripari su Ercolano e Castellammare dopo le scosse telluriche delle ultime settimane. Un cambio di marcia impresso nominando due dirigenti di grande esperienza come commissari per ricostruire le rispettive comunità dem. E, quindi, arriveranno il deputato Arturo Scotto a Castellammare di Stabia, comune amministrato dal centrosinistra ed appena sciolto per infiltrazioni dei clan, e Giorgio Zinno, consigliere regionale ed ex sindaco di San Giorgio a Cremano, ad Ercolano. Un comune, quest'ultimo, guidato negli ultimi anni dal centrosinistra e da poche settimane dalla sindaca dem Antonietta Garzia. Ma qui, nel comune vesuviano, negli ultimi giorni è scoppiato un caso che ha fatto drizzare le antenne ai dirigenti campani del partito guidati da Piero De Luca. Una festa post elettorale impressa in un video in cui, gomito a gomito, si sono ritrovati due consiglieri comunali ed il segretario cittadino dem ed un pregiudicato per traffico di stupefacenti. «Serve assicurare la continuità dell'azione politica e di rilanciare l'impegno del Pd sui territori interessati, con figure di assoluta autorevolezza e garanzia, nel rispetto dei principi di legalità e trasparenza che rappresentano punti cardine e valori fondanti della nostra co-

munità. Questi commissariamenti – spiega il segretario regionale dem Piero De Luca – non sono un punto di arrivo, ma una scelta volta ad assicurare una ripartenza e un rilancio del lavoro nei circoli. Servono a tutelare il partito». Nessuna decisione invece per Torre Annunziata, altro comune di centrosinistra appena sciolto per infiltrazioni dove rimane in sella il segretario di circolo. Ma è in corso una valutazione delle segreterie metropolitana e regionale per valutare la necessità di procedere a un commissariamento, «anche alla luce del commissariamento del comune», filtra da via Santa Brigida.

I NODI

La vicenda più emblematica è

quella di Castellammare, il fu fortino rosso del Pci. Qui, in 4 anni, l'amministrazione della ex Stalingrado del Sud è stata sciolta, ben due volte, per infiltrazioni della camorra: nel 2022 travolgendo un'amministrazione di centrodestra, qualche giorno fa mandando a casa Luigi Vicinanza, giornalista di lungo corso, a capo di una coalizione larga di centrosinistra. Troppo larga se a pesare sulle ombre, prodromiche allo scioglimento, le liste civiche in cui albergavano personaggi con frequentazioni considerate opache. In mezzo una guerra intestina al Pd: prima le dimissioni di Sandro Ruotolo, euro-parlamentare ed eletto consigliere comunale proprio come garante della legalità, poi il par-

tito che stacca la spina al civico Vicinanza non appena si insedia la commissione d'accesso. Ma d'altronde sono anni che la comunità dem nella cittadina stabiese è flagellata da lotte intestine che non le lasciano pace. Da qui una lunga successione di commissari: l'ultimo a dicembre del 2024, dopo le dimissioni del segretario Peppe Giordano, e la nomina di Francesco Dinacci, ora segretario metropolitano. Il segnale come da anni Castellammare da roccaforte rossa composta da una militanza granitica si sia trasformata in un'eterna lotta tra fazioni dem opposte, incapace di affrontare le sfide di una cittadina uscita con le ossa rotte dalla de-industrializzazione. Sarà compito ora del parlamentare



LE CRITICITÀ Politica e clan, il Pd riparte dai commissari

Montesanto

«Restart urbano per contrastare l'avanzata della camorra»

«Siamo qui insieme ai responsabili delle forze dell'ordine e al prefetto proprio per migliorare l'operatività delle istituzioni sul territorio, per migliorare la presenza e il presidio». Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, a margine della riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza, convocata dal prefetto di Napoli, Michele di Bari, che si è svolta nella parrocchia di Santa Maria di Montesanto, a seguito degli episodi di violenza che si sono verificati nel quartiere nelle scorse settimane. Manfredi ha sottolineato, inoltre, l'impegno dell'amministrazione comunale «per ridare dignità e anche sicurezza a un luogo, Montesanto, anche molto amato dai turisti che vengono a Napoli» ed ha ricordato che il Comune «sta continuando nei lavori di riqualificazione, a partire dalla riapertura della funicolare, le nuove scale mobili, l'arredo urbano».

Arturo Scotto garantire la guida politica e riannodare tutti i fili. Parando anche i colpi del centrodestra se proprio per stasera, a Castellammare, i big nazionali di Fdi saranno in piazza per denunciare «"il sistema sinistra", spesso a trazione Pd, permeato dai poteri criminali». Altra situazione delicata è quella di Ercolano, dove i dem saranno guidati da Giorgio Zinno. Qui, nei giorni scorsi, è scoppiata una bufera politica per una festa, immortalata sui social. Un classico party post voto per festeggiare la recente vittoria alle elezioni: tra loro i due consiglieri dem Marco Cozzolino e Nancy Scognamiglio ed il segretario cittadino del Pd Antonello Cozzolino assieme ad un pregiudicato per droga. Immediate le autosospensioni dai dem dei tre politici anche se i vertici, questa volta, avevano fatto scattare subito, non appena uscita la notizia della festa, il commissariamento del circolo di Ercolano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONSIGLIERE REGIONALE INCONTRERÀ NELLE PROSSIME ORE LA SINDACA GARZIA PER IL VIDEO CHOC



LA DECISIONE La segretaria nazionale del Pd Elly Schlein tra il segretario provinciale Francesco Dinacci e quello regionale Piero De Luca a un evento a Napoli qualche mese fa

PRIMA DI INSEDIARSI IL PARLAMENTARE STUDIA GLI ATTI SULLO SCIoglimento DEL COMUNE GUIDATO DA VICINANZA

Dalla prima di Cronaca

Il riscatto delle periferie e i giovani da trattenere

Fabio Ciaramelli

Le aree interne, che patiscono da anni spopolamento e carenze infrastrutturali, sembrano ancora isolate dai grandi flussi commerciali e culturali che stanno accrescendo la centralità mediterranea di Napoli. Ed inoltre nella stessa città, tanto nelle sue aree periferiche quanto nel centro metropolitano, non si contano i segnali del disagio giovanile che si manifestano nella persistente presenza di episodi di criminalità che contrastano decisamente con la vocazione turistica della città. C'è infine un dato assai preoccupante, non sconnesso alle criticità or ora elencate, e riguarda il gran numero di giovani che negli ultimi anni hanno lasciato il Mezzogiorno in generale e la nostra città in particolare per cercar altrove occupazione adeguata e all'altezza delle proprie

aspettative. Nonostante il fatto che grazie agli investimenti del Pnrr siano stati creati un buon numero di nuovi posti di lavoro, persiste l'esodo di tanti giovani laureati o diplomati. Tuttavia, sono proprio le caratteristiche della nuova situazione generale del Mediterraneo, di cui Napoli costituisce uno dei principali centri urbani, che possono e devono rappresentare un volano utile per lo sviluppo auto-propulsivo di tutto il tessuto metropolitano. Per questa ragione, evitando toni trionfalistici, va anche esclusa una lettura esclusivamente pessimistica del fenomeno segnalato. In realtà, è proprio l'innegabile risveglio della città che trascina con sé innovazione e rigenerazione anche delle periferie urbane. La riprova è senz'altro costituita dalla vitalità di quartieri fino a poco fa abbandonati a sé stessi, che risultavano solo location di fiction apocalittiche, quali Scampia

e San Giovanni a Teduccio, che stanno invece diventando laboratori di positiva trasformazione urbana. Si pensi al progressivo completamento dell'abbattimento delle Vele con il nuovo campus universitario a Scampia, accompagnato dalla presenza di associazioni e cooperative in cui vanno insieme volontariato e sostegno istituzionale. Quanto a San Giovanni, il polo della Federico II e il notevole successo delle Academy hanno cominciato a trasformare un'ex area industriale dismessa in un centro internazionale di innovazione e rigenerazione urbana. La strada è ancora in salita, ma questa è la direzione giusta, che alla lunga non può non avere ricadute positive non solo sugli spazi metropolitani ma anche sulle aree interne del nostro Mezzogiorno mediterraneo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legalmente

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

Ancona 071 2149811

Lecce 0832 2781

Mestre 041 5320200

Milano 02 757091

Napoli 081 2473111

Roma 06 377081

www.legalmente.net